



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI  
PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' SCARL



**GAL TERRE  
ASTIGIANE** nelle Colline  
Patrimonio  
dell'Umanità

PIANO DI SVILUPPO LOCALE: "IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE PER AVVIARE NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
NELLE COLLINE ASTIGIANE PATRIMONIO DELL'UMANITA'"  
AMBITO TEMATICO: "TURISMO SOSTENIBILE"

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI  
MISURA 7 -SOTTOMISURA 7.5

OPERAZIONE 7.5.2 "INFRASTRUTTURE TURISTICO -RICREATIVE ED INFORMAZION NELL'AMBITO DELLO  
SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER (CLLD – COMMUNITY LED LOCAL DEVELOPMENT  
LEADER)  
TIPOLOGIA 1

POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE ESCURSIONISTICA, RICREATIVA E A SERVIZIO  
DELL'OUTDOOR E DELLA SEGNALETICA INFORMATIVA

### **Allegato 1.2 Allegati tecnico/grafici da produrre**

#### **ELABORATI TECNICO/GRAFICI**

**Gli elaborati sotto elencati dovranno essere caricati a sistema nel formato indicato per ciascuno di essi (supporto informatico) quando necessari a documentare il progetto definitivo inserito in domanda di sostegno. Il sistema farà generico riferimento a "Elaborati tecnico-grafici".**

**Tutta la documentazione va inserita a sistema in sede di domanda di sostegno, salvo quanto espressamente contrassegnato dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE IN SEDE DI DOMANDA DI PAGAMENTO).**

- **Rappresentazione dello stato di fatto**

1.1 Inquadramento territoriale dell'itinerario nel contesto dell'Area GAL (PDF) (anche cartaceo).

1.2 Rappresentazione itinerari in progetto con indicazione delle criticità presenti: Cartografia generale scala 1:10.000 con relativa legenda, indicante i seguenti elementi, con particolare riferimento alla progettazione per il bando Regionale su Op 7.5.1 (PDF) (anche cartaceo):

- Rete locale dei percorsi escursionistici;
- Itinerario/i esistente/i;
- Punti di attestamento veicolare e/o parcheggi;
- Eventuali fermate mezzi pubblici e/o stazioni ferroviarie;
- Uffici turistici;
- Punti di connessione con altri itinerari;
- Aree sosta attrezzate esistenti;
- Emergenze ambientali e culturali;

Si dovrà inoltre procedere a:

- adeguata individuazione dei tracciati di competenza dei singoli territori comunali;
- adeguata individuazione dei tratti già inseriti nei progetti per Op 7.5.1. (e per LR 4);
- adeguata individuazione delle integrazioni/connessioni per Op 7.5.2;
- adeguata tracciatura altimetrica dei percorsi inseriti nel progetto, sia di quelli già inseriti nella progettualità per Op 7.5.1, sia di quelli individuati (di collegamento e/o di integrazione) per il presente bando.

I dati cartografici di cui ai punti precedenti dovranno essere basati sulle informazioni raccolte dal rilevamento GPS secondo gli indirizzi tecnici specifici (Si veda il file "Rilievo dati geografici rete fruitiva regionale").

(<http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms/index.php/seгнаletica/seгнаletica>).

1.3 Documentazione fotografica georeferenziata (JPG) in modo da rendere possibile la visualizzazione su sistemi GIS, attestante lo stato dei luoghi e degli edifici ante intervento.

- **Progetto**

2.1 Relazione descrittiva degli interventi previsti e computati (PDF) (anche in cartaceo).

Si evidenzia che la relazione, tra gli altri contenuti, deve includere descrizione puntuale dei seguenti aspetti, valutati specificamente così come definito nella griglia di valutazione (si veda Bando, par. 11.2.2).

- Complementarietà e integrazione con le progettualità ricomprese nel Piano Tecnico di Intervento di cui alla Mis. 7.5.1;
- Complementarietà con altre progettualità e iniziative nell'area GAL (Ad es. Complementarietà con progettualità e iniziative afferenti alla L.R. 4/00, di carattere transfrontaliero o transazionale, riferibili ad altre misure del PSR, ecc.).

2.2 Progetto definitivo - esecutivo dell'intervento di realizzazione e/o modifica dell'infrastruttura oggetto di richiesta di contributo ai sensi della normativa dedicata ai Lavori Pubblici vigente al momento della domanda (PDF), con allegati i documenti comprovanti la possibilità di dare immediato corso ai lavori (Permesso di Costruire, SCIA, CILA, CIL, ecc.) o dichiarazione che, per l'esecuzione delle opere oggetto di richiesta di contributo, non sono necessari titoli edilizi e/o pareri di enti, oltre a eventuali ulteriori richieste di autorizzazione o impegno a richiederle per la realizzazione dell'intervento ai sensi delle normative vigenti (per le domande che prevedono interventi edilizi); se le domande non prevedono interventi edilizi, **Progetto definitivo - esecutivo** dell'intervento di realizzazione e/o modifica dell'infrastruttura oggetto di richiesta di contributo ai sensi della normativa dedicata ai Lavori Pubblici vigente al momento della

domanda (PDF).

2.3 Modulo stato di proprietà, disponibilità terreni e strutture, concessione terreni e strutture (vedere Allegato 1.5) (PDF).

2.4 Disegni di progetto in scala adeguata (1:100 – 1:50 - altro) relativi a: interventi lineari e puntuali che interessano le infrastrutture (PDF) (anche in cartaceo).

Gli elaborati grafici richiesti possono eventualmente essere integrati da ulteriori documenti tecnico-grafici nel caso in cui questo risultasse necessario ai fini della leggibilità delle informazioni. Non è possibile, al contrario, omettere quanto richiesto.

2.5 A corredo della documentazione tecnica di progetto, mediante caricamento su Sistema Piemonte, è necessario allegare i seguenti file:

- i file shape strutturati secondo i file tipo, contenenti la localizzazione puntuale e/o lineare delle opere previste in progetto: file degli elementi puntuali (file suffisso IS per interventi sulla segnaletica e IP per interventi puntuali su strutture e file IL per interventi lineari su tratti di itinerario);
- i file shape strutturati secondo i file tipo, contenenti la localizzazione puntuale e/o lineare delle opere realizzate e le loro caratteristiche (a fine lavori, DA CONSEGNARE INSIEME ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO). Le opere realizzate possono, infatti, essere variate (in termini di tipologia, quantità e localizzazione) rispetto alla previsione progettuale ed è quindi necessario aggiornare e riconsegnare i file shape.

Anche per la predisposizione dei file shape di progetto e di fine lavori vedere indicazioni riportate sul documento “Indirizzo tecnico per il rilievo, l’elaborazione e la consegna dei dati di cartografia numerica” (reperibile [al seguente link](http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms/images/files/Protocollo%20per%20il%20rilievamento%20gps.pdf) <http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms/images/files/Protocollo%20per%20il%20rilievamento%20gps.pdf>); ogni ulteriore informazione è reperibile sul sito della Regione Piemonte nella sezione dedicata alla Rete Patrimonio Escursionistico).

La localizzazione delle opere (in progetto e realizzate) deve essere condotta con rilievo sul campo e georeferenziazione del punto esatto in cui è collocata / realizzata l’opera: la georeferenziazione delle opere in progetto può essere condotta contestualmente alla rilevazione GPS del tracciato.

2.6 Per interventi non soggetti a computo metrico: almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l’installazione di impianti e attrezzature e il cartello che dovrà essere apposto alla conclusione dell’intervento, etc. oppure relazione comparativa su preventivi rilevati dal MEPA (PDF). Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l’impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

2.7 Il Computo metrico estimativo dovrà essere redatto sulla base del Prezzario Regionale, in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno. Il Computo Metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e soprattutto costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo (PDF).

2.8 Scheda descrittiva dell’itinerario sul modello di quella da compilare per la registrazione dello stesso, si veda scheda 2a, Scheda itinerario, all’indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms/index.php/catasto-regionale/registrazione-itinerari> (PDF).

2. 9 Allegato 1.1 Schema di Convenzione tra i soggetti beneficiari compilato e sottoscritto dai partecipanti (PDF) DA CONSEGNARE IN SEDE DI DOMANDA DI PAGAMENTO.

2.10 Allegato 1.3 Modulo adesione operatori (PDF)

2.11 Delibera di approvazione del progetto da parte dell'ente proponente (PDF).

Si richiede di allegare atti deliberativi di ciascun Comune partecipante.

2.12 Piano di gestione e manutenzione redatto ai sensi della L. R. n. 12 del 18n febbraio 2010 e del regolamento attuativo (Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 novembre 2012, n. 9/r) (PDF), DA CONSEGNARE IN SEDE DI DOMANDA DI PAGAMENTO.

2.13 Elenco dei luoghi di posa della segnaletica. Per ciascun luogo di posa è necessario compilare, in ogni sua parte, il relativo modulo presente nell'allegato (indirizzi rilievo), disponibile sul sito della Regione Piemonte e fornire il punto georiferito con codice del luogo di posa corrispondente nel file interventi puntuali sulla segnaletica (suffisso IS). Relativamente alle bacheche/pannelli informativi è sufficiente segnare correttamente il luogo di posa delle bacheche sul file shape degli interventi puntuali sulla segnaletica (suffisso IS).

Si specifica che la segnaletica deve essere progettata e realizzata secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato specifico "Linee guida segnaletica unitaria integrata", disponibile sul sito della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/retescursionistica](http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica)

2.14 Relazione su ciò che è stato realizzato dagli operatori che hanno aderito al progetto (vedere allegato 1.3) (PDF) DA CONSEGNARE IN SEDE DI DOMANDA DI PAGAMENTO.

Si ricorda che anche gli allegati dovranno essere trasmessi in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico (upload di file con dimensione non superiore a 20 MB). Solo nel caso in cui il progetto sia corredato da elaborati grafici di dimensione superiore al formato A3, sarà necessario consegnare copia cartacea degli stessi presso gli uffici del GAL entro e non oltre 6 giorni dopo la data di consegna della documentazione on – line; in caso di mancata consegna della documentazione cartacea si procederà con l'esclusione della domanda dalla selezione.

## **2. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ NELLA FRUIZIONE TURISTICA**

Le proposte dedicate ad incentivare la fruizione da parte di soggetti con disabilità dovranno essere progettate ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Ad esclusivo titolo esemplificativo e fatte salve le prescrizioni contenute dalla normativa di cui sopra, sono intese proposte destinate alla fruizione da parte di soggetti portatori di disabilità tratti di percorso attrezzati per non vedenti e/o per il transito di carrozzine, ad esempio:

- per ciechi o ipo-vedenti: predisposizione di pannellistica dotata di tavole in Braille e di percorsi guida a terra (sistema modulare di piste tattili)
- per disabili motori: presenza di dislivelli minimi lungo il sentiero, di pavimentazione in materiali inerti rullati e di eventuali tratti di robusti corrimano.

In ogni caso va garantita la presenza di posti riservati ai disabili nei parcheggi di attestamento e la presenza di mezzi pubblici e/o servizi alternativi per il trasporto dei disabili ai luoghi di attestazione.

Per quanto sopra definito si dovrà fare riferimento alle Associazioni rappresentative e di tutela delle categorie protette.

Tutte le opere realizzate per la fruizione da parte dei soggetti con disabilità devono essere pubblicizzate all'utenza specifica attraverso comunicazioni informative dirette alle Associazioni, pubblicazioni sui portali di riferimento per l'utenza specifica. A termine lavori, contestualmente alla richiesta di saldo il beneficiario deve comunicare alla Regione l'attività informativa effettuata.